	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MARCONI" VITTORIA	Data 27-10-2025	Pagina1di1
PIANO DI LAVORO / PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE			

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDIRIZZO SCOLASTICO

X ALBERGHIERO ☐ MANUTENZIONE ☐ INDUSTRIAEARTIGIANATO

MATERIA RELIGIONE CATTOLICA		
CLASSE 5	SEZIONE B	DOCENTE PROF.SSA GIOVANNA LIZZIO

LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE:

GLI STUDENTI DELLA QUINTA CLASSE, AL TERMINE DEL PROPRIO PERCORSO SCOLASTICO, MOSTRANO UN ADEGUATO SENSO DI RESPONSABILITA' CHE, ASSOCIATO ALL'IMPEGNO, PERMETTE LORO DI AFFRONTARE TEMATICHE DI UN CERTO SPESSORE CULTURALE, ETICO E TEOLOGICO. LA LORO VIVACITA' INTELLETTUALE E LA SPONTANEITA' NEL RELAZIONARSI CON LA DOCENTE FA SI' CHE OGNUNO DEGLI STUDENTI COSTRUISCA E CONSOLIDI BUONE COMPETENZE SOCIALI E MORALI.

CONTENUTI PRIMO PERIODO (SETTEMBRE – OTTOBRE) (NOVEMBRE-DICEMBRE)

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.1) SENSO DELLA VITA E SCELTE ETICHE

ABILITA':

- RIFLETTERE SULLA PROPRIA IDENTITA' PER RICONOSCERE E CONFRONTARSI CON LA NECESSITA' DI VIVERE RESPONSABILMENTE, RICERCANDO UN SENSO PER LA PROPRIA VITA.

CONOSCENZE:

- I CINQUE PASSI VERSO LA FELICITA', IN "TI VOGLIO BENE" DI PAPA FRANCESCO;
- SETTE GIOVANI MARTIRI, NEL SECONDO LIBRO DEI MACCABEI;
- LA PERCEZIONE DEL TEMPO IN GIOVENTU', DAL KRONOS AL KAIROS;
- IL TEMPO, NE "IL PROFETA" DI KALIL GIBRAN E NEL LIBRO DI QOELET, CAP.3;
- L'ORIGINALITA' DI UN SANTO IN BLUE JEANS: LA TESTIMONIANZA DI CARLO ACUTIS.

COMPETENZE:

- LO STUDENTE SARA' IN GRADO DI CONFRONTARSI E DIBATTERE IL SIGNIFICATO E IL VALORE DELLA CONOSCENZA DI SE'.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2) LA FEDELTA' ALLA COSCIENZA

ABILITA':

- SAPER INDIVIDUARE I TERMINI DELLA DISCUSSIONE SULLA RESPONSABILITA' DELL'UOMO NEI CONFRONTI DI SE STESSO, DEGLI ALTRI E DEL MONDO.

CONOSCENZE:

- IN QOELET LE VOCI DI OGGI;
- LA LEGGE NATURALE E LA FORMAZIONE DELLA COSCIENZA;
- LA LEGGE DI DIO CHE LIBERA: I DIECI COMANDAMENTI;
- LIBERTA', COSCIENZA E VERITA' NELLA TESTIMONIANZA DI DEVA SAHAYAM PILLAI, IL SANTO DELL'INDIA.

COMPETENZE:

- LO STUDENTE SARA' IN GRADO DI VALUTARE IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA COSCIENZA LIBERA E RESPONSABILE.

CONTENUTI SECONDO PERIODO (GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO) (MARZO-APRILE) (MAGGIO-GIUGNO)

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3) ETICA DELLA VITA IN SOCIETA'

ABILITA':

- CONSIDERARE IL VALORE DEL PROPRIO IMPEGNO NELLA REALIZZAZIONE DELLA SOCIETA' FUTURA.

CONOSCENZE:

- IN DIALOGO CON L'ETICA DELLA RESPONSABILITA' E DELL'ALTERITA' NELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA E NELLA COSTITUZIONE ITALIANA;
- CONVIVENZA NELLA VERITA', NELLA GIUSTIZIA, NELL'AMORE E NELLA LIBERTA', NELL'ENCICLICA "PACEM IN TERRIS" DI PAPA GIOVANNI XXIII;
- DON ORESTE BENZI, UN INFATICABILE APOSTOLO DELLA CARITA' NEL CENTENARIO DALLA NASCITA.

COMPETENZE:

- LO STUDENTE SARA' IN GRADO DI RICONOSCERE IL VALORE DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI, NELLA LETTURA CHE NE DA' IL CRISTIANESIMO.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 4) BIOETICA TRA FEDE E RAGIONE

ABILITA':

- COMPRENDERE LE VARIE PROBLEMATICHE CHE SOTTENDONO AL CONCETTO E ALL'ESPERIENZA DELLA VITA.

CONOSCENZE:

- L'ETICA DELLA VITA E I PRINCIPI DELLA BIOETICA CATTOLICA;
- LE MANIPOLAZIONI GENETICHE E I RISCHI CONCRETI PER L'UOMO;
- INTELLIGENZA ARTIFICIALE E INTELLIGENZA UMANA IN "ANTIQUA ET NOVA" DEL DICASTERO PER LA DOTTRINA DELLA FEDE.

COMPETENZE:

- LO STUDENTE SARA' IN GRADO DI ILLUSTRARE E SPIEGARE LE DIVERSE POSIZIONI ETICHE NELL'AMBITO DEI TEMI DI BIOETICA.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N.5) PLURALISMO, DIALOGO INTERRELIGIOSO E LAICITA'

ABILITA':

- RICONOSCERE I CARATTERI DEL PLURALISMO;
- PRESENTARE I CARATTERI CRISTIANI DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO.

CONOSCENZE:

- L'INCERTO CREDERE DELLA SOCIETA' SECOLARIZZATA;
- SECOLARISMO, PLURALISMO E NUOVI FERMENTI RELIGIOSI.

COMPETENZE:

- LO STUDENTE SARA' IN GRADO DI DELINEARE LA PROPRIA IDENTITA', MATURANDO UN SENSO CRITICO NEL CONFRONTO CON IL MESSAGGIO CRISTIANO E L'ATTUALE CONTESTO MULTICULTURALE.

CONTENUTI DEI PERCORSI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA:

- IL LAVORO COME VOCAZIONE E LA SUA VISIONE PERSONALISTICA;
- IL MONDO DEL LAVORO NEL METAVERSO.

OBIETTIVI MINIMI FINALIZZATI ALL'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
❖ ASSUMERE ATTEGGIAMENTI RESPONSABILI E MATURI IN ORDINE ALLA RELAZIONE CON GLI ALTRI, NEL RISPETTO DELLE DIVERSITA'; ❖ RIMUOVERE I PREGIUDIZI PER EDUCARSI NON SOLO ALLA TOLLERANZA, MA AD UN'ETICA DELLA CONVIVENZA SOCIALE; ❖ INDIVIDUARE LA VISIONE CHE L'ETICA CRISTIANA PROPONE SULLA SOCIETA' E SULLA SOCIETA' CONTEMPORANEA; ❖ COGLIERE IL LEGAME TRA LA SALVAGUARDIA DEL CREATO E L'ANNUNCIO CRISTIANO.

CRITERI DI VALUTAZIONE (INDICATORI E DESCRITTORI ADOTTATI NELLA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI)	STRUMENTI DELLE MISURAZIONI
X RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO OTTENUTI NELLE PROVE X IMPEGNO X PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO X PROGRESSO NELL'APPRENDIMENTO RISPETTO AL LIVELLO INIZIALE X LA VALUTAZIONE SARA' FORMATIVO-COSTRUTTIVA, E SERVIRA' AD ESAMINARE CRITICAMENTE IL CAMMINO FATTO DAGLI STUDENTI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE. RIGUARDERA' IL PROFITTO CHE LO STUDENTE TRAE DALL'INSEGNAMENTO NELLA SUA GLOBALITA'/TOTALITA', CONSIDERANDO IL SUO PUNTO DI PARTENZA E LA SUA SITUAZIONE PERSONALE, NONCHE' L'INTERESSE PER LA DISCIPLINA, LA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO-DIDATTICO E LA SUA PROPOSITIVITA'. CONFLUIRANNO IN UN GIUDIZIO SECONDO I SEGUENTI PARAMETRI: INSUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO.	X SONDAGGI DAL POSTO X ESERCITAZIONI IN CLASSE E/O A CASA X PROVE STRUTTURATE X TEMI X QUESTIONARI X INTERROGAZIONI X RELAZIONI X CON LE ABILITA' SPECIFICHE PERSONALI, OGNI STUDENTE VERRA' INVIATO AD ESPRIMERE IL PROPRIO PENSIERO SUI TRE MODI DELLA RELIGIOSITA' PRESENTATI COME RIFLESSIONI: IN NOI, ATTORNO A NOI E NELLA STORIA. LE VERIFICHE SCRITTE ED ORALI VERRANNO EFFETTUATE IN ITINERE ED A CONCLUSIONE DI OGNI UNITA' DI APPRENDIMENTO CON COLLOQUI ORALI ED ELABORAZIONI SCRITTE, INDIVIDUALI E DI GRUPPO. NELL'AMBITO DELLE PROVE ORALI SARANNO CONTEMPLATE QUALI FORME DI VEIRIFCA IL COLLOQUIO, IL DIBATTITO, LA SINTESI, IL CONFRONTO, IL CONTRADDITTORIO, L'ESPOSIZIONE. NELL'AMBITO DELLE PROVE SCRITTE, SI SCEGLIERA' A SECONDA DELLE SITUAZIONI FRA QUESTIONARI A RISPOSTA MULTIPLA, VERO/FALSO, A RISPOSTA APERTA, ESPOSIZIONI IN FORMA DISCORSIVA ED INDIVIDUALIZZATE SU UNA PISTA DI RIFLESSIONE ELABORATA DAL DOCENTE; LAVORI DI GRUPPO ANCHE CON L'AUSILIO DI STRUMENTAZIONE MULTIMEDIALE.

STRUMENTI E/O RISORSE MATERIALI:

NELLA DIDATTICA SI PRESTERA' ATTENZIONE AI VARI STILI DI APPRENDIMENTO, AI CONTESTI ESISTENZIALI E ALLE SENSIBILITA' PERSONALI, NON'HE' ALLE FASI DI SVILUPPO DEGLI STUDENTI. SI ELABORERANNO ITINERARI DIDATTICI CALATI NELLA REALTA' DI OGNI SINGOLA CLASSE.
ELEMENTI DI QUESTI ITINERARI SONO:

- OBIETTIVI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO;
- MOMENTI DI INTRODUZIONE E LANCIO DI NUOVE TEMATICHE O PROVOCAZIONI;
- ESPOSIZIONE E INFORMAZIONE SU ELEMENTI CULTURALI, STORICI E DOTTRINALI;
- DISCUSSIONE – CONFRONTO – DIALOGO TRA PARI E CON IL DOCENTE;
- RICERCA, PROBLEMATIZZAZIONE, APPLICAZIONE, SINTESI ED ANALISI DI TEMATICHE E FENOMENI;
- COSTRUZIONE DI PERCORSI ASSOCIATIVI E LINEARI.

SI RISPETTERANNO I BLOCCHI CHE CARATTERIZZANO L'IRC: IL BLOCCO ANTROPOLOGICO, BIBLICO-TEOLOGICO, STORICO-CULTURALE E DIALOGICO. LA METODOLOGIA SARA' INCLUSIVA E FAVORIRA' LE ABILITA' INDIVIDUALI, VALORIZZANDO LE RISORSE E LE DIFFERENZE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BISOGNI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO. OGNI UNITA' DI APPRENDIMENTO SI SVILUPPERA' SECONDO ATTIVITA' DI METODOLOGIA EURISTICA SU PISTA DI RICERCA PROPOSTA, BRAINSTORMING, PROBLEM SOLVING, CIRCLE TIME, LIFE SKILLS, COOPERATIVE LEARNING, STORYTELLING, LEZIONE FRONTALE.
GLI STRUMENTI DIDATTICI SARANNO: LIBRO DI TESTO, TESTI BIBLICI E CULTURALI DI VARIO GENERE, MAPPE CONCETTUALI E SCHEMI, TESTIMONIANZE E CONTRIBUTI DEGLI ALUNNI, DOCUMENTI DEL MAGISTERO DELLA CHIESA, VIDEO E LAVORI MULTIMEDIALI.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "LA VITA DAVANTI A NOI", LUIGI SOLINAS, SEI IRC

LA DOCENTE
Giovanna Lizzio